



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE
CON SAN DONATO DI LECCE**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

**PIANO DI MIGLIORAMENTO
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
LEIC853003**

Triennio 2025/2028

Inserito nel PTOF 2025/28

Delibera Collegio dei Docenti n. 45 del 10/11/2025.

Delibera Consiglio di Istituto n. 192 dell'11/11/2025.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Premessa

Ai sensi del DPR n. 80/2013 e delle successive indicazioni, le scuole sono chiamate a predisporre i documenti strategici che orientano e governano la vita delle istituzioni scolastiche per il triennio di riferimento.

Con nota prot. n. 66850 del 29/10/2025 il SNV del MIM ha fornito precise indicazioni operative per la predisposizione di tali dei documenti per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale), tenendo conto che la definizione del PTOF 2025-2028 è interessata da rilevanti novità, che riguardano principalmente il recepimento delle innovazioni recentemente introdotte a livello normativo.

Atteso che il PTOF è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, in cui si esplicitano - sulla base della normativa che regola il sistema educativo di istruzione e formazione - le scelte organizzative, metodologiche e didattiche adottate nell'ambito dell'autonomia scolastica, per il triennio in corso, le scelte recepiscono le principali innovazioni previste dalla legislazione scolastica e, in particolare, delle disposizioni recentemente introdotte, quali:

- la Legge 8 agosto 2024, n. 121, recante l'Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- l'Ordinanza Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati e la successiva Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 che disciplina le modalità per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;
- la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, recante l'Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, cui sono allegate le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche.

Ciò premesso, il presente Piano di Miglioramento è stato predisposto in esito al procedimento di autovalutazione, definito nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), nel quale sono state individuate le priorità e i traguardi, presupposto imprescindibile e propedeutico all'impostazione ed esplicitazione della progettazione dei percorsi di miglioramento ad essi collegati e che si esplicitano all'interno delle azioni del PTOF.

Il processo di miglioramento persegue necessariamente alle priorità individuate nell'**Atto di indirizzo della dirigente scolastica**, riconosciute come "mission" della scuola, tenendo conto degli **obiettivi strategici** indicati dal comma 7 legge 107/15 e degli **obiettivi nazionali** e **regionali** indicati ai dirigenti scolastici.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Il processo di gestione del Piano si ispira ad un ciclo di miglioramento continuo così definito:

- Pianificazione - definizione di obiettivi chiari e condivisi
- Esecuzione - attuazione delle attività pianificate e monitoraggio delle stesse
- Verifica - valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti
- Revisione - eventuali correzioni e sviluppi ulteriori delle azioni svolte.

Il Piano di Miglioramento prevede 4 sezioni.

1. Obiettivi di processo

- 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione
- 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

- 2.1 Valutazione degli aspetti positivi e negativi delle azioni previste
- 2.2 Relazione tra le azioni previste ed un quadro di riferimento innovativo (Avanguardie Educative e Legge 107/15)

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

- 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
- 3.2 Tempi di attuazione delle attività
- 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

- 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
- 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
- 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
- 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità Migliorare gli esiti rilevati dalle prove standardizzate nazionali in matematica, nella scuola secondaria di primo grado, mantenere o migliorare ulteriormente i risultati in italiano e inglese nella scuola primaria e secondaria di primo grado e ridurre i valori di variabilità tra le classi nella scuola primaria.

Traguardo Migliorare i punteggi INVALSI di matematica nella scuola secondaria, avvicinandosi o superando la media nazionale. Mantenere i livelli raggiunti nelle prove INVALSI di italiano e inglese, consolidando gli esiti positivi già conseguiti nella primaria e nella secondaria di primo grado. Ridurre i valori di variabilità tra le classi nella primaria.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità: Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in ambito STEM, multilinguistico e digitale, promuovendo un apprendimento integrato e innovativo senza barriere di genere, e rafforzare il consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e benessere come pilastri essenziali per la crescita personale e sociale.

Traguardo: Incrementare i livelli di competenze STEM, multilinguistiche e digitali attraverso: attività laboratoriali, di comunicazione in lingua straniera, metodologie didattiche innovative e progettualità interdisciplinari. Programmare percorsi innovativi e specifici di cittadinanza attiva, per promuovere: partecipazione responsabile, rispetto, inclusività.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
1. Curricolo, progettazione e valutazione	- Realizzare progetti e attività per consolidare le competenze chiave e di cittadinanza - Adottare strumenti di controllo omogenei tra i tre ordini di scuola. - Adottare strumenti comuni per l'analisi degli esiti - Promuovere attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo anche attraverso iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione della scuola a progetti, bandi, concorsi ecc. con attenzione alle risorse territoriali
2. Ambiente di apprendimento	- Attuare innovazioni organizzativo-didattiche e sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica - Implementare, adeguando alle specifiche necessità, il livello di inclusività degli ambienti scolastici.
3. Inclusione e differenziazione	Realizzare progetti e attività per il raggiungimento di competenze chiave per l'inclusione e la diversità
4. Continuità e orientamento	Adottare prove comuni nelle annualità ponte.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Elaborare, analizzare e comparare i dati relativi agli esiti degli alunni dell'istituzione.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	- Sostenere e favorire la realizzazione di iniziative formative, finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento. - Promuovere percorsi di formazione 0-6.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	- Garantire la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e con il contesto sociale di riferimento. - Adottare modalità innovative che favoriscano la partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dall'istituzione scolastica.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Dall'analisi delle relazioni tra Obiettivi di processo e Priorità individuate nella sezione 5 del RAV si sono formulate le possibili iniziative di miglioramento, la cui priorità è stata valutata in termini di Impatto e Fattibilità (scala di rilevanza variante da 1 a 5).

Scala di rilevanza:

1= nullo

2= poco

3= abbastanza

4= molto

5= del tutto

Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO
1. Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzare progetti e attività per consolidare le competenze chiave e di cittadinanza	5	5	25
	Promozione, di iniziative didattico-metodologiche anche formative, mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e/o digitali.	5	5	25
	- Adottare strumenti di controllo omogenei tra i tre ordini di scuola. - Adottare strumenti comuni per l'analisi degli esiti	5	5	25
2. Ambiente di apprendimento	Attuare innovazioni organizzativo-didattiche e sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica	5	5	25
	Implementare, adeguando alle specifiche necessità, il livello di inclusività degli ambienti scolastici.	4	5	20



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO
3. Inclusione e differenziazione	Favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione	4	5	20
	Adottare strumenti per la rilevazione delle differenti potenzialità cognitive, con attenzione agli alunni plus dotati.	4	5	20
4. Continuità e orientamento	Definire di un sistema di orientamento.	4	5	20
	Adottare prove comuni nelle annualità ponte			
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Definire e assegnare ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche	5	5	25
	Elaborare, analizzare e comparare i dati relativi agli esiti degli alunni dell'istituzione.	5	5	25
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Curare la formazione e lo sviluppo professionale del personale attraverso la promozione e la realizzazione, di iniziative di formazione per il personale docente (in particolare per la formazione 0-6) e ATA quale leva strategica per il miglioramento.	5	5	25
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Garantire la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e con il contesto sociale di riferimento.	5	5	25
	Adottare modalità innovative che favoriscano la partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dall'istituzione scolastica.	4	5	20

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

OBIETTIVI DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1 - Realizzare progetti e attività per consolidare le competenze chiave e di cittadinanza - Promozione, di iniziative didattico- metodologiche anche formative, mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico- logiche e scientifiche e/o digitali. - Adottare strumenti di controllo omogenei tra i tre ordini di scuola. - Adottare strumenti comuni per l'analisi degli esiti	Condivisione di una metodologia di progettazione per implementare l'applicabilità del curricolo di ed. civica e favorire l'apprendimento e la responsabilità civica. Condivisione di format e modelli. Elaborazione di prove di verifica periodiche, standardizzate, condivise e oggettive. Diffusione di metodologie didattiche e valutative condivise e innovative mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico- logiche e scientifiche e/o digitali. Condivisione dei traguardi di competenza.	Incontri periodici dei gruppi di lavoro per ambiti di discipline affini per: - analisi e rendicontazione degli esiti Invalsi al Collegio docenti - eventuale riprogettazione dei percorsi didattici in relazione agli esiti INVALSI. Incontri periodici per la elaborazione di prove quadrimestrali comuni, per italiano, matematica e inglese con relativa tabella di valutazione. Incontri di formazione e/o autoformazione. Ottimizzazione delle linee guida per la redazione di prove comuni (in ingresso, intermedie, finali) secondo criteri di inclusività.	- Approvazione formale da parte del Collegio docenti del funzionigramma e dell'organigramma. - Convocazione dei vari gruppi di lavoro e relativi verbali. - Convocazione dei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe e relativi verbali. - Relazione Iniziale, Intermedia e Finale delle sezioni/classi. - Prove comuni, cartacee e in CBT, per italiano, matematica e inglese. - Quadri di sintesi degli esiti conseguiti. - Linee guida per la somministrazione delle prove comuni. - Circolari interne. - Pubblicazione e condivisione dei materiali nell'area riservata del sito della scuola.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO		Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	▪ Attuare innovazioni organizzativo-didattiche e sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica ▪ Implementare, adeguando alle specifiche necessità, il livello di inclusività degli ambienti scolastici.	Creare ambienti di apprendimento sicuri, accoglienti e motivanti, dotati di arredi e sussidi che favoriscano l'inclusione, in relazione al tipo di disabilità. Miglioramento degli esiti di apprendimento.	Incontri per la: ▪ profilazione degli alunni con disabilità e dei loro bisogni in termini di benessere ambientale; ▪ individuazione degli interventi da attuare per la creazione di un clima adeguato (né ipo né iperstimolante). Interventi per ottimizzare le condizioni di benessere, inclusività, sicurezza.	▪ Monitoraggio costante a cura del Referente inclusione. ▪ Relazioni GLI. ▪ Relazione al Collegio. ▪ Questionario di soddisfazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO		Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3	- Favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione - Adottare strumenti per la rilevazione delle differenti potenzialità cognitive, con attenzione agli alunni plusdotati.	Progettazione e programmazione di interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica	Partecipazione degli alunni con BES ad eventi, progetti, manifestazioni organizzate dalla scuola	- Approvazione formale da parte del Collegio docenti del funzionigramma e dell'organigramma. - Convocazione del GLI e relativi verbali. - Convocazione dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe e relativi verbali. - Relazione Iniziale, Intermedia e Finale delle sezioni/classi - Linee guida per la somministrazione delle prove comuni. - Relazione del Referente DSA. - Adattamento del Modello Ministeriale per la Certificazione delle Competenze al termine della scuola primaria e secondaria, secondo criteri di inclusività. - Strumenti per la rilevazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento. - Circolari interne.
		Condivisione di una metodologia di progettazione attenta, anche agli alunni plusdotati.	Incontri periodici del GLI	
		Rilevazione dei disturbi specifici di apprendimento.	Incontri di formazione per le referenti DSA	
		Gestione del protocollo di accoglienza.	Incontri di formazione/ autoformazione per la condivisione di pratiche inclusive.	
		Diffusione di metodologie didattiche inclusive condivise e innovative.	Rilevazione precoce dei disturbi dell'apprendimento nelle sezioni di scuola dell'infanzia.	
		Impiego degli strumenti per la rilevazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento nella scuola dell'infanzia.	Ottimizzazione delle linee guida per la redazione di prove quadrimestrali comuni secondo criteri di inclusività.	
			Assegnazione di ore di potenziamento per alunni con BES.	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO		Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4	- Definire un sistema di orientamento. - Adottare prove comuni nelle annualità ponte	Potenziamento della FS per la continuità e l'orientamento con l'implementazione dell'incarico per i due ordini di scuola Progettazione di percorsi/laboratori di orientamento e di continuità tra i tre ordini di scuola. Promozione e coordinamento di azioni volte a favorire, fra i diversi ordini: -continuità educativo/didattica; -condivisione di principi metodologici e di un linguaggio comune; -metodi e tecniche di valutazione.	Cooperazione, collaborazione e condivisione del lavoro tra le FS Incontri periodici di programmazione/dipartimenti, in continuità tra i tre ordini di scuola per: - Implementazione del curriculum verticale alla luce della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 (Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica) e del DigComp 3.0 (Quadro europeo di riferimento per le competenze digitali) - progettazione di iniziative comuni - costruzione di prove per le annualità ponte. Iniziative in verticale tra i diversi ordini di scuola. Diffusione di informazioni e comunicazione con l'utenza.	- Convocazione Gruppo di studio e lavoro per la continuità e il curriculum verticale e relativi verbali. - Convocazioni congiunte scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria, per la progettazione di iniziative comuni. - Convocazione Staff. - Curriculum verticale. - Piani annuali scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria. - Schede progettuali, documentazione e rendicontazione finale. - Collegio docenti e relativo verbale. - Utilizzo di strumenti di comunicazione digitale: sito, registro elettronico, canale Telegram e pagina Facebook.
5	- Definire e assegnare ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche - Elaborare, analizzare e comparare i dati relativi agli esiti (compresi gli esiti INVALSI) degli alunni dell'istituzione.	Potenziamento della FS per la valutazione con l'implementazione dell'incarico per i due ordini di scuola Miglioramento degli esiti di apprendimento.	Cooperazione, collaborazione e condivisione del lavoro tra le FS Ottimizzazione delle linee guida per la redazione di prove quadrimestrali comuni per italiano, matematica e inglese, con relative tabelle di valutazione. Analisi comparativa degli esiti degli alunni e	- Funzionigramma - Piano di attuazione del PTOF. - Piano di Formazione. - Piano di Miglioramento. - Approvazione formale da parte del Collegio docenti del funzionigramma e dell'organigramma. - Linee guida per la somministrazione



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO		Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
		Condivisione di format e modelli per la rilevazione e l'analisi comparativa degli esiti. Adozione di una metodologia di progettazione condivisa. Impiego di metodologie didattiche e valutative condivise e innovative.	condivisione dei dati relativi agli esiti.	delle prove comuni. - Format e modelli per la rilevazione e l'analisi degli esiti. - Quadri di sintesi degli esiti conseguiti. - Convocazione dei Consigli di Interclasse, Intersezione e Classe e relativi verbali. - Relazione al Collegio.
6	Curare la formazione e lo sviluppo professionale del personale attraverso la promozione e la realizzazione, di iniziative di formazione per il personale docente (in particolare per la formazione 0-6) e ATA quale leva strategica per il miglioramento.	Potenziamento della FS per la valutazione, qualità e miglioramento con l'implementazione dell'incarico per i due ordini di scuola Formazione del personale docente (infanzia 0-6) Valorizzazione delle professionalità interne alla comunità scolastica. Diffusione di metodologie didattiche e	Cooperazione, collaborazione e condivisione del lavoro tra le FS Incontri di formazione. Occasioni per promuovere l'autoformazione e l'arricchimento professionale. Applicazione e disseminazione di metodologie innovative. Adozione di procedure condivise per l'informazione e l'accesso alle opportunità formative. Organizzazione oraria flessibile per favorire la partecipazione del personale	- Piano di attuazione del PTOF. - Piano di Formazione. - Piano di Miglioramento. - Certificazione delle competenze dei docenti. - Procedure condivise per l'informazione e l'accesso alle opportunità formative. - Monitoraggio della partecipazione del personale alla formazione. - Delibere del Collegio docenti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO		Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
		valutative condivise e innovative. Superamento di una visione autoreferenziale della scuola.	alle attività formative.	
7	- Garantire la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, in particolare le famiglie, e con il contesto sociale di riferimento. - Adottare modalità innovative che favoriscano la partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dall'istituzione scolastica.	Introduzione dell'Intelligenza Artificiale Implementazione di programmi e metodologie innovative Continuità educativa 0-6 anni Elevata qualità pedagogica dei servizi per l'infanzia Buone pratiche tra nidi e scuole dell'infanzia Costante coinvolgimento della comunità nella vita dell'istituzione scolastica. Condivisione di vision e mission della scuola.	Adesione a reti di scuole in qualità di partner per il raggiungimento di obiettivi condivisi Adesione a reti di scuole in qualità di scuola capofila propedeutica alla nascita di un Polo per l'infanzia Sottoscrizione di Convenzioni con Università e Centri di ricerca per attuazione di TFA e Tirocinii universitari Sottoscrizione di protocolli di collaborazione con enti del Terzo settore, istituzioni locali e servizi territoriali. Eventi aperti alla comunità. Manifestazioni pubbliche di conclusione dei progetti didattici con il coinvolgimento delle istituzioni territoriali Monitoraggio della partecipazione delle famiglie agli incontri organizzati (elettivi, informativi, formativi, ...) dalla scuola. Comunicazione attraverso il registro elettronico	- Patto formativo di corresponsabilità. - Monitoraggio. - Questionari di soddisfazione. - Relazione al Collegio. - Partecipazione delle famiglie agli eventi pubblici organizzati dalla scuola - Informazione delle famiglie tramite circolari, avvisi e annotazioni sul registro elettronico



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

2.1 Valutazione degli aspetti positivi e negativi delle azioni previste

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
AREA 1 - Realizzare progetti e attività per consolidare le competenze chiave e di cittadinanza - Adottare strumenti di controllo omogenei tra i tre ordini di	-Pianificare incontri di programmazione e Dipartimenti. -Attuare esperienze di Service Learning, partecipare a progetti di Monitoraggio Civico e di Project-based learning, e attuare esperienze che sollecitino lo sviluppo delle "non-cognitive skills" (NCS).	Programmazione e delle attività più improntata all'interdisciplinarietà e al raggiungimento delle competenze di cittadinanza Collaborazione con i docenti degli altri	Percezione, da parte dei docenti, di un carico di lavoro eccessivo. Difficoltà di incontrarsi per concomitanti impegni istituzionali.	La progettazione per competenze ottimizza il modo di proporre i contenuti disciplinari e permette ai docenti di creare percorsi di apprendimento in cui gli alunni diventano protagonisti. L'utilizzo di metodologie	Nessuno



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
scuola. - Adottare strumenti comuni per la valutazione e per l'analisi degli esiti - Promuovere attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo anche attraverso iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione e didattica tramite la partecipazione della scuola a progetti, bandi, concorsi ecc. con attenzione alle risorse territoriali	-Programmare mensilmente in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la secondaria. -Gruppo di lavoro per la costruzione di prove condivise in uscita ed in entrata tra la scuola primaria e la scuola secondaria. -Gruppi di lavoro per aree/discipline affini per l'analisi dei dati INVALSI con relazione al collegio docenti sugli esiti. -Gruppi di lavoro per aree/discipline affini per la riprogettazione dei percorsi didattici in relazione agli esiti INVALSI. -Costruire e somministrare prove quadrimestrali comuni, per italiano, matematica e inglese con relative tabelle di valutazione.	segmenti formativi e condivisione di obiettivi ed intenti. Consapevolezza del contributo essenziale fornito da ogni ordine di scuola nella costruzione del profilo dell'alunno. Consapevolezza dell'utilità dell'elaborazione e di prove comuni e di modelli valutativi condivisi e oggettivi. Condivisione e diffusione di metodologie didattiche sperimentali e innovative per il miglioramento degli esiti. Partecipazione a progetti, bandi, concorsi e gare Creazione di un ambiente	Difficoltà di una quota, seppur residuale, di docenti, a modificare i processi di insegnamento tipici di una didattica trasmissiva in processi di insegnamento specifici di una didattica per competenze (uso di prove di realtà, rubriche di valutazione).	didattiche innovative e di prove oggettive comuni migliora i livelli di competenza e garantisce omogeneità e condivisione di percorsi didattici nei diversi plessi, nell'ottica della diffusione delle buone pratiche.	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE
CON SAN DONATO DI LECCE**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
	-Analizzare gli esiti delle prove comuni per dipartimenti disciplinari. -Organizzare occasioni di formazione/ autoformazione, anche in rete con altre scuole, su competenze e implementazione del curricolo verticale per competenze. -Potenziare le attività di insegnamento curriculare di italiano, matematica, e inglese, con l'introduzione graduale e sistematica di percorsi CLIL in ogni ordine di scuola. Introdurre gradualmente e sistematicamente la pratica strumentale in ogni ordine.				



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE
CON SAN DONATO DI LECCE**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
	-Gestire il protocollo per la somministrazione delle prove comuni. -Costruire e condividere rubriche di valutazione anche per le prove orali e pratiche (queste ultime per le discipline che le prevedono) disciplinari.				



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
AREA 2 - Attuare innovazioni organizzativo-didattiche e sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica - Implementare, adeguando alle specifiche necessità, il livello di inclusività degli ambienti scolastici.	-Applicare nella scuola dell'infanzia della didattica per "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" -Applicare gradualmente nella scuola primaria e secondaria del metodo DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) -Trasformare la scuola in un "civic center" ampliandone il ruolo tradizionale e rendendola centro di aggregazione e connessione socioculturale per la comunità di riferimento. -Progettare nuovi ambienti per la didattica con metodologie innovative	Consapevolezza della capacità di progettazione della scuola nel reperire fondi europei. Coinvolgimento delle famiglie: - nell'elaborazione dei piani individualizzati - in iniziative di formazione. Creazione di ambienti motivanti che favoriscono il benessere, l'apprendimento e le relazioni. Ottimizzazione degli spazi e degli arredi del laboratorio polifunzionale attraverso finanziamenti specifici.	Percezione, da parte dei docenti, di un carico di lavoro eccessivo. Possibile resistenza di alcuni docenti ad abbandonare le certezze dell'insegnamento di tipo trasmissivo a favore di metodologie alternative.	La fruizione di ambienti di apprendimento inclusivi e declinati in termine di benessere: - favorisce il raggiungimento di esiti positivi nelle relazioni interpersonali; - incrementa le competenze di docenti e discenti; - svolge una funzione orientativa che mira alla scoperta delle attitudini di ciascuno.	Nessuno



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
UFF. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
	-Programmare incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per la progettazione e l'attuazione di azioni di adeguamento degli ambienti ai bisogni specifici degli alunni. -Incrementare le dotazioni a supporto della didattica inclusiva.				
AREA 3 - Favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione - Adottare strumenti per la rilevazione delle differenti	-Organizzare laboratori per valorizzare le competenze degli studenti con disabilità -Assegnare ore di potenziamento nelle classi con alunni con BES. -Sperimentare percorsi che valorizzino il talento spiccato degli alunni con Alto Potenziale Cognitivo (APC) evitando il rischio di emarginazione.	Tempestività nell'individuazione degli alunni con BES. Condivisione dei criteri metodologico-didattici per una didattica inclusiva. Ottimizzazione dei percorsi individualizzati. Uso consapevole di strumenti compensativi/di pensativi e di	Percezione, da parte dei docenti, di un carico di lavoro eccessivo e altamente finalizzato.	La didattica inclusiva favorisce il benessere individuale e di gruppo e il successo formativo di ciascuno.	Nessuno



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE
CON SAN DONATO DI LECCE**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
potenzialità cognitive, con attenzione agli alunni plusdotati.	-Attuare percorsi innovativi individualizzati per alunni con BES, grazie all'uso di strumenti compensativi e software idonei ai bisogni individuati. -Effettuare formazione/ autoformazione per la figura di Referente DSA/BES e Referente per la disabilità -Programmare incontri del GLI per la gestione del protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA. -Programmare incontri del GLI per la gestione dello strumento per la rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento. -Effettuare una periodica rendicontazione al Collegio.	software idonei ai bisogni individuati. Miglioramento della gestione delle tematiche legate all'inclusività.			



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
AREA 4 - Definire un sistema di orientamento. - Adottare prove comuni nelle annualità ponte.	-Programmare incontri del gruppo di lavoro per la continuità e l'orientamento con i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. -Programmare incontri periodici di programmazione/ dipartimenti, in continuità con i tre ordini di scuola per: - Implementare il curriculum verticale e i curricoli digitale, e di ed. civica. alla luce della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 (Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica) e del DigComp 3.0 (Quadro europeo di riferimento per le competenze digitali) - progettazione di iniziative comuni - elaborazione di prove per le annualità ponte. - Programmare iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici.	Collaborazione con i docenti di altri segmenti formativi e condivisione di obiettivi ed intenti. Condivisione di informazioni funzionali al miglioramento degli esiti. Condivisione di percorsi, metodologie, criteri di verifica e format progettuali. Contributo essenziale fornito da ogni ordine di scuola nella costruzione del profilo dell'alunno. Comunicazione efficace e tempestiva alle famiglie.	Difficoltà di ottenere evidenze sugli esiti degli studenti che transitano in altri Istituti.	Lo scambio di informazioni e la condivisione di strumenti tra i tre ordini di scuola migliora i livelli di competenza di alunne e alunni e garantisce omogeneità di percorsi didattici. Riduzione del numero degli insuccessi scolastici. Prevenzione della dispersione scolastica grazie a pratiche inclusive e di integrazione. Superamento dell'autoreferenzialità.	Nessuno



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
AREA 5 - Definire e assegnare ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche - Elaborare, analizzare e comparare i dati relativi agli esiti degli alunni dell'istituzione.	-Effettuare formazione/ autoformazione per il docente incaricato di FS o organizzativa e gestionale. -Effettuare un'analisi comparativa degli esiti delle prove. -Utilizzare un format comune per la correzione delle prove. -Programmare incontri dello staff per l'analisi dei dati delle prove comuni disciplinari e resoconto al collegio docenti.	Ottimizzazione delle procedure decisionali sulle scelte strategiche per realizzare l'offerta formativa. Ottimizzazione dei tempi e delle procedure per la redazione, somministrazione e, correzione e valutazione delle prove. Condivisione di linee guida relative alla somministrazione e delle prove secondo criteri di inclusività. Maggiore consapevolezza da parte del personale docente del processo di valutazione.	Percezione, da parte dei docenti, di un carico di lavoro eccessivo.	La valutazione diventa momento significativo nel processo di ottimizzazione della pratica didattica. La riflessione sulla valutazione favorisce il successo formativo di ciascuno. Riduzione del numero degli insuccessi scolastici.	Nessuno



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
AREA 6 Curare la formazione e lo sviluppo professionale del personale attraverso la promozione e la realizzazione, di iniziative di formazione per il personale docente (in particolare per la formazione 0-6) e ATA quale leva strategica per il miglioramento.	-Effettuare formazione/ autoformazione per il docente incaricato dell'analisi e dell'elaborazione degli esiti degli alunni. Partecipare a: A. Unità formative proposte dall'Ambito 18 e dalla scuola. B. Webinar e percorsi formativi in modalità on line. -Creare comunità di apprendimento e di buone pratiche all'interno dell'istituto -Usare apposita modulistica per la richiesta di accesso alle diverse opportunità formative.	Percezione, da parte dei docenti, di avere una prospettiva di crescita professionale. Percezione di appartenere a una comunità educante che apprende ed è in continua crescita. Migliorare le relazioni e le collaborazioni tra docenti.	Percezione, da parte dei docenti, di un carico di lavoro eccessivo. Difficoltà nel gestire i tempi delle diverse proposte formative. Difficoltà dei docenti a modificare i processi tradizionali di insegnamento/ apprendimento	Crescita professionale del personale della scuola.	Nessuno

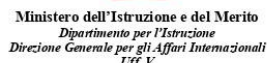


Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
AREA 7 - Garantire la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, in particolare le famiglie, e con il contesto sociale di riferimento. - Adottare modalità innovative che favoriscano la partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dall'istituzione scolastica.	-Condividere le buone pratiche tra scuole ed enti partner -Pianificare incontri con le famiglie per la presentazione dell'anno scolastico e la consapevole condivisione del Patto Formativo tra scuola e famiglia. -Organizzare eventi di informazione/ formazione rivolti alle famiglie. -Trasformare la scuola in un "civic center" ampliandone il ruolo tradizionale e rendendola centro di aggregazione e connessione socioculturale per la comunità di riferimento. -Implementare la compartecipazione delle famiglie ad eventi pubblici organizzati dalla scuola.	Costante condivisione e coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, delle famiglie e del territorio nel percorso formativo degli alunni. Maggiore sintonia nel perseguimento degli obiettivi insiti nella vision e mission della scuola.	Percezione, da parte dei docenti, di un carico di lavoro eccessivo. Esitazione ad aprirsi al confronto e alla rendicontazione sociale.	L'apertura alla comunità favorisce il superamento dell'autoreferenzialità dell'istituzione scolastica e l'apertura verso una visione europea dell'istruzione.	Nessuno

**SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO**

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

La pianificazione delle azioni necessita di una previsione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola per il triennio, definendo gli impegni che esulano dalle normali funzioni di servizio e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario (docenti, personale ATA, DS) e di quelle esterne (consulenti, formatori, ecc.), quantificando le spese che la scuola intende sostenere per l'attuazione delle azioni descritte.

Via Cerundolo, 64 – San Cesario di Lecce Tel.0832/205333
C.M. LEIC853003 – C.F. 80012820751
E-mail: leic853003@istruzione.it PEC: leic853003@pec.istruzione.it
www.comprensivosancesario.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Valutazione				
Figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Formatori	Docenza	25	SERVIZIO IN RETE	AMBITO 18
Consulenti				
Attrezzature	Schermi interattivi e altri dispositivi digitali.			
Servizi				
altro				
OBIETTIVO DI PROCESSO: AZIONI	2.1 Attuare innovazioni organizzativo-didattiche e sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica 2.2 Implementare, adeguando alle specifiche necessità, il livello di inclusività degli ambienti scolastici. • Applicare nella scuola dell'infanzia della didattica per "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" • Applicare gradualmente nella scuola primaria e secondaria del metodo DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) • Trasformare la scuola in un "civic center" ampliandone il ruolo tradizionale e rendendola centro di aggregazione e connessione socioculturale per la comunità di riferimento. • Progettare nuovi ambienti per la didattica con metodologie innovative • Programmare incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per la progettazione e l'attuazione di azioni di adeguamento degli ambienti ai bisogni specifici degli alunni. • Incrementare le dotazioni a supporto della didattica inclusiva.			
Figure professionali interne alla scuola	Tipologia di attività	Ore presunte	Costo previsto per ciascuna annualità (€)	Fonte finanziaria
Dirigente scolastica	Azione di direzione e coordinamento			
Docenti	Ricerca-azione-didattica-progettazione		IN ORARIO FUNZIONALE	
Personale ATA Assistente tecnico PNSD	Sistemazione spazi e ambienti scolastici. Apertura sedi. Assistenza tecnica PNSD	30	IN SERVIZIO	
Altre figure: Animatore Digitale – FF.SS. Inclusione, potenziamento e recupero.	Supporto/coordinamento	30	Definito in CCI	MOF
Figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Formatori	Docenza	25		MIM
Consulenti				



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
UFF. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Attrezzature	Lim. PC Tablet arredi ambienti di apprendimento			
Servizi	Comodato d'uso device		IN DOTAZIONE	
altro				

OBIETTIVO DI PROCESSO Azioni	3.1 Adottare strumenti per la rilevazione delle differenti potenzialità cognitive, con attenzione agli alunni plusdotati. 3.2 Favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione • Organizzare laboratori per valorizzare le competenze degli studenti con disabilità • Assegnare ore di potenziamento nelle classi con alunni con BES. • Sperimentare percorsi che valorizzino il talento spiccato degli alunni con Alto Potenziale Cognitivo (APC) evitando il rischio di emarginazione. • Attuare percorsi innovativi individualizzati per alunni con BES grazie all'uso di strumenti compensativi e software idonei ai bisogni individuati. • Effettuare formazione/autoformazione per la figura di Referente DSA/BES e Referente per la disabilità • Programmare incontri del GLI per la gestione del protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA. • Programmare incontri del GLI per la gestione dello strumento per la rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento. • Effettuare una periodica rendicontazione al Collegio.			
	Figure professionali interne alla scuola	Tipologia di attività	Ore presunte	Costo previsto per ciascuna annualità (€)
	Dirigente scolastica	Azione di direzione e coordinamento	10	IN SERVIZIO
	Docenti	Ricerca-azione-didattica-progettazione	10	IN ORARIO FUNZIONALE
	Personale ATA	Apertura sedi	10	IN SERVIZIO
	Altre figure: Refer. DSA – Ref. Alunni adottati e stranieri - FF.SS. Inclusione, potenziamento e recupero.	Supporto/coordinamento	30	Definito in CII
	Figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi			
	Formatori			
	Consulenti			
	Attrezzature	Digital board e altri dispositivi digitali e non.		IN DOTAZIONE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Servizi				
Altro: accordo di collaborazione				

OBIETTIVO DI PROCESSO:	4.1 Definire e assegnare ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche 4.2 Adottare prove comuni nelle annualità ponte.			
Azioni	- Programmare incontri del gruppo di lavoro per la continuità con i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. - Programmare incontri periodici di programmazione/dipartimenti, in continuità con i tre ordini di scuola per: - Implementazione del curricolo verticale e dei curricoli digitale, e di ed. civica, alla luce della Legge n. 92 del 20 agosto 2019(Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica) e del DigComp 3.0 (Quadro europeo di riferimento per le competenze digitali); - progettazione di iniziative comuni; - elaborazione di prove per le annualità ponte; - progettazione di iniziative comuni - elaborazione di prove per le annualità ponte. - Effettuare iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici.			
Figure professionali interne alla scuola	Tipologia di attività	Ore presunte	Costo previsto per ciascuna annualità (€)	Fonte finanziaria
Dirigente scolastica	Azione di direzione e coordinamento	10	IN SERVIZIO	
Docenti	Ricerca-azione-didattica-progettazione	10	IN ORARIO FUNZIONALE	
Personale ATA	Apertura sedi – supporto amministrativo	20	IN SERVIZIO	
Altre figure: - F.S. Continuità e orientamento - F.S. Valutazione	Supporto/coordinamento	20	Definito in CII	MOF
Figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Formatori				
Consulenti				
Attrezzature	Digital board e altri dispositivi digitali e non		IN DOTAZIONE	
Servizi				
altro				



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVO DI PROCESSO: Azioni	5.1 Definire e assegnare ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche 5.2 Elaborare, analizzare e comparare i dati relativi agli esiti degli alunni dell'istituzione. • Effettuare formazione/ autoformazione per il docente incaricato di FS o organizzativa e gestionale • Effettuare un'analisi comparativa degli esiti delle prove. • Utilizzare un format comune per la correzione delle prove. • Programmare incontri dello staff per l'analisi dei dati delle prove comuni disciplinari e resoconto al Collegio dei docenti.			
Figure professionali interne alla scuola	Tipologia di attività	Ore presunte	Costo previsto per ciascuna annualità (€)	Fonte finanziaria
Dirigente scolastica	Azione di direzione e coordinamento		IN SERVIZIO	
Docenti	Ricerca-azione	10	IN ORARIO FUNZIONALE	
Personale ATA	Apertura sedi	10	IN SERVIZIO	
Altre figure: Referente INVALSI- - F.S. Continuità e orientamento - F.S. Valutazione - F. S. Formazione	Supporto/coordinamento	20	Definito in CII	MOF
Figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Formatori				
Consulenti				
Attrezzature	Digital board e altri dispositivi digitali e non.		IN DOTAZIONE	
Servizi				
altro				



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVO DI PROCESSO: Azioni	▪ 6. Curare la formazione e lo sviluppo professionale del personale attraverso la promozione e la realizzazione, di iniziative di formazione per il personale docente (in particolare per la formazione 0-6) e ATA quale leva strategica per il miglioramento. • Partecipare a: - - Unità formative proposte dall'Ambito 18 e dalla scuola. - - Webinar e percorsi formativi in modalità on line. • Creare comunità di apprendimento e di buone pratiche all'interno dell'istituto • Usare apposita modulistica per la richiesta di accesso alle diverse opportunità formative.			
Figure professionali interne alla scuola	Tipologia di attività	Ore presunte	Costo previsto per ciascuna annualità (€)	Fonte finanziaria
Dirigente scolastica	Azione di direzione e coordinamento	25	IN SERVIZIO	
Docenti	Ricerca-azione-formazione			
Personale ATA	Apertura sedi	25	Definito in CII	MOF
Altre figure: F.S. Formazione	Supporto/coord.	10	Definito in CII	MOF
Figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Formatori	Docenza	25	Definito in CII	Ambito 19- Autofinanziamento docenti
Consulenti				
Attrezzature	Digital Board e altri dispositivi digitali e non		IN DOTAZIONE	
Servizi				
altro				



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVO DI PROCESSO: Azioni	7.1 Garantire la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, in particolare le famiglie, e con il contesto sociale di riferimento. 7.2 Adottare modalità innovative che favoriscano la partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dall'istituzione scolastica. ▪ Condividere le buone pratiche tra scuole ed enti partner • Programmare incontri con le famiglie per la presentazione dell'anno scolastico e la consapevole condivisione del Patto Formativo tra scuola e famiglia. • Organizzare eventi di informazione/formazione rivolti alle famiglie. • Trasformare la scuola in un "civic center" ampliandone il ruolo tradizionale e rendendola centro di aggregazione e connessione socioculturale per la comunità di riferimento • Implementare la compartecipazione delle famiglie ad eventi pubblici organizzati dalla scuola			
Figure professionali interne alla scuola	Tipologia di attività	Ore presunte	Costo previsto per ciascuna annualità (€)	Fonte finanziaria
Dirigente scolastica	Azione di direzione e coordinamento			
Docenti	Progettazione/coordinamento attività	10	IN ORARIO FUNZIONALE	
Personale ATA Assistente tecnico PNSD	Apertura sedi Assistenza tecnica PNSD	10	Definito in CII	MOF
Altre figure: F.S. Formazione – F.S. Rapporti con Enti e Istituzioni esterne – F.S. Innovazione e comunicazione istituzionale				
Figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Formatori/Relatori	Docenza/Conferenza	20	Come per legge	Reti con altre istituzioni
Consulenti	Formativa/informativa	10	Come per legge	Reti con altre istituzioni
Attrezzature	Lim e altri dispositivi digitali.		IN DOTAZIONE	
Servizi				
altro				



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Modello da adottare annualmente per programmare e monitorare lo stato di avanzamento delle azioni previste.

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1.1 Realizzare progetti e attività per consolidare le competenze chiave e di cittadinanza 1.2 Adottare strumenti di controllo omogenei tra i tre ordini di scuola. 1.3 Adottare strumenti comuni per l'analisi degli esiti delle prove a livello di istituzione scolastica.	Pianificare incontri di programmazione e Dipartimenti										
	Programmare mensilmente in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la secondaria.										
	Gruppo di lavoro per la costruzione di prove condivise in uscita ed in entrata tra la scuola primaria e la scuola secondaria.										
	Gruppi di lavoro per aree/discipline affini per l'analisi dei dati INVALSI con relazione al Collegio docenti sugli esiti.										
	Gruppi di lavoro per aree/discipline affini per la riprogettazione dei percorsi didattici in relazione agli esiti INVALSI.										
	Costruire e somministrare prove quadrimestrali comuni, in formato cartaceo e/o in CBT, per italiano, matematica e inglese con relative tabelle di valutazione.										
	Analizzare gli esiti delle prove comuni per dipartimenti disciplinari per verificare la varianza nelle e tra le classi.										
	Organizzare occasioni di formazione/ autoformazione, anche in rete con altre scuole, su competenze e costruzione di un curriculum per competenze.										
	Potenziare le attività di insegnamento curriculare di italiano, matematica e inglese mirate al miglioramento degli esiti.										
	Gestire il protocollo per la somministrazione delle prove comuni, in presenza e a distanza.										
	Costruire e condividere rubriche di valutazione per le prove orali e pratiche (queste ultime per le discipline che le prevedono) disciplinari.										



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
UFF. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
2. Implementare, adeguando alle specifiche necessità, il livello di inclusività degli ambienti scolastici.	Progettare nuovi ambienti per la didattica con metodologie innovative										
	Programmare incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per la progettazione e attuazione di azioni di adeguamento degli ambienti ai bisogni specifici degli alunni.										
	Incrementare le dotazioni a supporto della didattica inclusiva.										
3 Adottare strumenti per la rilevazione delle differenti potenzialità cognitive, con attenzione agli alunni plusdotati.	Assegnare ore di potenziamento nelle classi con alunni con BES.										
	Sperimentare percorsi che valorizzino il talento spiccato degli alunni con Alto Potenziale Cognitivo (APC) evitando il rischio di emarginazione.										
	Attuare percorsi innovativi individualizzati per alunni con BES grazie all'uso di strumenti compensativi e software idonei ai bisogni individuati.										
	Effettuare formazione/autoformazione per la figura di Referente DSA/BES e Referente per la disabilità										
	Programmare incontri del GLI per la gestione del protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA.										
	Programmare incontri del GLI per la gestione dello strumento per la rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento.										
	Effettuare una periodica rendicontazione al Collegio.										
4 Adottare prove comuni nelle annualità	Programmare incontri del Gruppo di lavoro per la continuità con i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.										



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
ponte.	Programmare incontri periodici di programmazione/dipartimenti, in continuità con i tre ordini di scuola per: -implementazione del curriculum verticale e dei curricoli digitale, e di ed. civica, alla luce della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 (Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica) e del DigComp 3.0 (Quadro europeo di riferimento per le competenze digitali); -progettazione di iniziative comuni; -elaborazione di prove per le annualità ponte.										
	Effettuare iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici.										
5. Definire e assegnare ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche Elaborare, analizzare e comparare i dati relativi agli esiti degli alunni dell'istituzione.	Effettuare un'analisi comparativa degli esiti delle prove.										
	Utilizzare un format comune per la correzione delle prove.										
	Programmare incontri dello Staff per l'analisi dei dati delle prove comuni disciplinari e resoconto al Collegio dei docenti.										
6. Sostenere e favorire la realizzazione di iniziative formative, finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento.	Effettuare formazione/autoformazione per il docente incaricato dell'analisi e dell'elaborazione degli esiti degli alunni.										
	Partecipare a: A Unità formative proposte dall'Ambito 18 e dalla scuola; B Webinar e percorsi formativi in modalità on line. -Creare comunità di apprendimento e di buone pratiche all'interno dell'istituto.										



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
	Usare apposita modulistica per la richiesta di accesso alle diverse opportunità formative.										
7. Garantire la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, in particolare le famiglie, e con il contesto sociale di riferimento. Adottare modalità innovative che favoriscano la partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dall'istituzione scolastica.	Programmare incontri con le famiglie per la presentazione dell'anno scolastico e per la consapevole condivisione del Patto Formativo tra scuola e famiglia.										
	Organizzare eventi di informazione/formazione rivolti alle famiglie.										
	Implementare la compartecipazione delle famiglie ad eventi pubblici organizzati dalla scuola										

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Il monitoraggio del processo è finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace. La tabella sotto riportata permette di prevedere le date di monitoraggio ed eventualmente cambiare alcuni aspetti di pianificazione della tabella precedente.

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Modalità/strumenti di rilevazione	Criticità da rilevare	Progressi da rilevare	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
giugno 2026	▪ Incontri periodici di programmazione/dipartimenti, in continuità con i tre ordini di scuola per: 1. implementazione del curricolo verticale e dei curricoli digitale, e di ed. civica alla luce della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 (Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica) e del DigComp 3.0 (Quadro europeo di riferimento per le competenze digitali); 2. progettazione di iniziative comuni; 3. elaborazione di prove per le annualità ponte. 4. Analisi esiti prove INVALSI ▪ Analisi e rendicontazione degli esiti Invalsi al Collegio docenti ▪ Numero di ore di potenziamento assegnate per attività di insegnamento curricolare.	▪ Approvazione formale da parte del Collegio docenti del funzionigramma e dell'organigramma ▪ Convocazione dei vari gruppi di lavoro e relativi verbali. ▪ Convocazione dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe e relativi verbali ▪ Relazioni (iniziale, intermedia e finale) per ciascuna classe, analisi e comparazione tra gli esiti della valutazione interna e gli esiti della valutazione esterna. ▪ Format condiviso delle prove comuni. ▪ Circolari interne.			
ottobre 2026					
marzo 2027					
giugno 2027					
	Incontri periodici di programmazione, in continuità con i tre ordini di scuola per l'implementazione del curricolo verticale, digitale e di ed. civica e per la progettazione di iniziative e	▪ Convocazione per la implementazione del curricolo verticale, digitale e di ed. civica e relativi verbali. ▪ Convocazioni			



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

percorsi di cittadinanza attiva comuni.	congiunte scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, per la progettazione di iniziative comuni. ▪ Convocazione Staff. ▪ Curricolo verticale ▪ Piani annuali scuola dell'infanzia e scuola primaria. ▪ Schede progettuali, documentazione e rendicontazione finale. Collegio docenti e relativo verbale.			
Rilevazione delle competenze raggiunte dagli alunni nelle prove oggettive periodiche interne e delle Prove Nazionali, e delle competenze civiche nelle attività didattiche e nei percorsi specifici.	▪ Tabelle valutative condivise. ▪ Prove periodiche oggettive interne. ▪ Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe e relativi verbali. ▪ Certificazione delle competenze degli alunni. ▪ Collegio docenti e relativo verbale. ▪ Monitoraggio sulla partecipazione ai percorsi di cittadinanza ▪ Pubblicazione e condivisione dei materiali nell'area riservata del sito della scuola.			
Incontri periodici per la elaborazione di prove quadrimestrali comuni di italiano, matematica e inglese con relativa tabella di valutazione.	▪ Convocazioni per la costruzione delle prove comuni e relativi verbali (Consigli di Interclasse e Dipartimenti). ▪ Format condiviso delle prove comuni.			



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

	Partecipazione a incontri di formazione per ogni rete di appartenenza e incontri di autoformazione. Applicazione e disseminazione di metodologie innovative.	▪ Piano di attuazione del PTOF ▪ Piano di Formazione ▪ Piano di Miglioramento ▪ Certificazione delle competenze dei docenti. ▪ Delibere del Collegio docenti.			
--	--	---	--	--	--

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti degli studenti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità Migliorare gli esiti rilevati dalle prove standardizzate nazionali in matematica, nella scuola secondaria di primo grado, mantenere o migliorare ulteriormente i risultati in italiano e inglese nella scuola primaria e secondaria di primo grado e ridurre i valori di variabilità tra le classi nella scuola primaria.

Traguardo Migliorare i punteggi INVALSI di matematica nella scuola secondaria, avvicinandosi o superando la media nazionale. Mantenere i livelli raggiunti nelle prove INVALSI di italiano e inglese, consolidando gli esiti positivi già conseguiti nella primaria e nella secondaria di primo grado. Ridurre i valori di variabilità tra le classi nella primaria.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità : Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in ambito STEM, multilinguistico e digitale, promuovendo un apprendimento integrato e innovativo senza barriere di genere, e rafforzare il consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e benessere come pilastri essenziali per la crescita personale e sociale.

Traguardo Incrementare i livelli di competenze STEM, multilinguistiche e digitali attraverso: attività laboratoriali, di comunicazione in lingua straniera, metodologie didattiche innovative e progettualità interdisciplinari. Programmare percorsi innovativi e specifici di cittadinanza attiva, per promuovere: partecipazione responsabile, rispetto, inclusività.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

TRAGUARDO (sez. 5 del RAV)	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	PERIODO DI RILEVAZIONE	RISULTATI RISCONTRATI	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E/O MODIFICA
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI 1 Migliorare i punteggi INVALSI di matematica nella scuola secondaria, avvicinandosi o superando la media nazionale. Mantenere i livelli raggiunti nelle prove INVALSI di italiano e inglese, consolidando gli esiti positivi già conseguiti nella primaria e nella secondaria di primo grado. Ridurre i valori di variabilità tra le classi nella primaria	Esiti degli scrutini Certificazione delle competenze	Adozione di una metodologia di progettazione condivisa Miglioramento degli esiti di apprendimento.	giugno 2026 febbraio/marzo 2027 giugno 2027		
	Esiti degli scrutini Certificazioni linguistiche rilasciate da Ente accreditato				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE -Incrementare i livelli di competenze STEM, multilinguistiche e digitali attraverso: attività laboratoriali, di comunicazione in lingua straniera, metodologie didattiche innovative e progettualità interdisciplinari. - Programmare percorsi innovativi e specifici di cittadinanza attiva, per promuovere: partecipazione responsabile, rispetto, inclusività.	Esiti degli scrutini Partecipazione a progetti, eventi, percorsi di legalità, ed. civica, cittadinanza ecologica e digitale.	Impiego di metodologie didattiche e valutative condivise e innovative. Miglioramento delle competenze civiche, matematiche e digitali			

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

4.2 Processi di condivisione del PdM all'interno della scuola

Il Piano di Miglioramento messo in atto sarà efficace se riuscirà a coinvolgere tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate.

Emerge dunque la necessità di motivare e coinvolgere tutto il personale nelle attività di miglioramento, attraverso un sistema di comunicazione efficace nella condivisione chiara e puntuale delle attività e procedure messe in atto dalla dirigenza e dallo staff di direzione.

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
Occasioni di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni collegiali	Docenti	Analisi dei dati relativi alle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento	
Riunioni dei diversi gruppi di lavoro		Relazioni del NIV	
Sito web (area riservata)			

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Al fine di avviare processi di rendicontazione sociale e di trasparenza è importante che i contenuti e i risultati del Piano di Miglioramento siano condivisi all'interno e con tutti gli stakeholders che possono essere interessati alla vita della comunità scolastica.

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri collegiali	Docenti	In Collegio docenti nel primo e nel secondo quadrimestre Rendicontazione finale delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari di durata annuale.
Riunioni dei diversi gruppi di lavoro: NIV-PTOF-STAFF	Personale ATA	
Sito Web (area riservata)		
Altro		

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri periodici scuola –famiglia Organi collegiali Sito Web Social istituzionali Altro	Personale della scuola Famiglie Enti locali Enti del Terzo settore Altri	Giugno 2026 Giugno 2027 Giugno 2028 Rendicontazione sociale dicembre 2028

Nelle varie fasi del Piano di Miglioramento saranno coinvolti docenti e personale ATA. Oltre alle risorse interne, ci si avvarrà anche del contributo di figure professionali esterne. La Dirigente sarà presente agli incontri del Nucleo Interno di Valutazione nel percorso di Miglioramento e monitorerà l'andamento del Piano.

4.4 Componenti del Nucleo Interno di Valutazione e loro ruolo

Colella	Maria Stella	Dirigente Scolastica: progettazione, stesura, attuazione e monitoraggio del PdM
Battista	Gianluca	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Rizzo Giocondo	Paola Silvia	Docenti Referenti INVALSI
Rizzo Giocondo	Paola Silvia	Docenti F.S. area 2: “Valutazione Qualità e miglioramento”
Quarta	Giuseppina	Docenti F.S. area 1: Monitoraggio e coordinamento delle aree del PTOF
Nicolaci	Sara	Docenti F.S. area 1: Ampliamento dell’Offerta Formativa e progettazione curriculare ed extracurriculare
Laudisa	Loredana	Docenti F.S. area 1: Ampliamento dell’O.F. in relazione a visite guidate, lezioni fuori aula e viaggi d’istruzione
Rizzo	Paola	Docente F.S. area 3: Continuità, Orientamento tra i tre ordini di scuola di 1° ciclo
Cavaliere	Silva	Docente F.S. area 3: Orientamento nella scuola secondaria di 1° grado
Renna	Emanuela	Docente F.S. area 4: Continuità e Orientamento orizzontale-Progettualità con l’extrascuola a livello locale e nazionale
Valletta	Annalisa	Docente F.S. area 4: Continuità e Orientamento orizzontale-Progettualità con enti e istituzioni per l’internazionalizzazione dei sistemi scolastici



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Stella Colella
(firmato digitalmente)